

Città di Bisignano

(PROVINCIA DI COSENZA)

Cap. 87043 Tel. 0984 951071 (951072) Fax 0984 951178 C.F. e P.I. 00275260784

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE

DATA: 14/09/2021

N. 34

OGGETTO: SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE PER LE ANNUALITA' 2022-2023-2024-2025-2026. PRESA D'ATTO DEL TASSO DI COPERTURA MINIMA DEI COSTI, A SEGUITO DELLA DICHIARAZIONE DI DISSESTO.

L'anno 2021, addì 14 del mese di settembre alle ore 13:30, nella sede della residenza municipale, il Commissario Straordinario, Dott.ssa Regina Antonella BARDARI, nominato con D.P.R. prot. n. 0012452 del 28/06/2021 (acquisto al protocollo dell'Ente in data 29/06/2021 col n. 9846), con l'assistenza ai fini della verbalizzazione del Vice Segretario Generale del Comune di Bisignano, Dott. Dario Meringolo, ha assunto la seguente Deliberazione:



Città di Bisignano

(PROVINCIA DI COSENZA)

Cap. 87043 Tel. 0984 951071 (951072) Fax 0984 951178 C.F. e P.I. 00275260784

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE PER LE ANNUALITA' 2022-2023-2024-2025-2026. PRESA D'ATTO DEL TASSO DI COPERTURA MINIMA DEI COSTI, A SEGUITO DELLA DICHIARAZIONE DI DISSESTO.

IL RESPONSABILE DEL I SETTORE

PRECISATO che, in riferimento al corrente esercizio finanziario 2021, è stato validamente deliberato il bilancio di previsione con deliberazione del Consiglio comunale n. 18 del 26/03/2021 ed il Rendiconto della gestione 2020 con Deliberazione di Consiglio n. 9 del 26/03/2021;

Vista la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 3 del 15/07/2021 (con i poteri del consiglio comunale) avente ad oggetto: "*DICHIARAZIONE DI DISSESTO FINANZIARIO, AI SENSI DELL'ART. 246 DEL D.LGS. N. 267/2000*";

CONSIDERATO, pertanto, che, ai sensi dell'articolo 246, comma 4 del Testo unico 267/2000, se al momento della dichiarazione del dissesto è già stato approvato il bilancio di previsione, gli adempimenti e i termini iniziali, previsti per il consiglio comunale, sono differiti al 1° gennaio dell'anno successivo a quello in cui è stato deliberato il dissesto.

RITENUTO, tuttavia, opportuno procedere, prima possibile, all'approvazione degli atti propedeutici e complementari all'ipotesi di bilancio stabilmente equilibrato (quinquennio 2022-2026);

RICHIAMATO in materia l'art. 251 del decreto legislativo n. 267/2000;

VISTO che l'art. 243, comma 2, lett. a), del D.Lgs. n. 267/2000, statuisce quanto segue "*il costo complessivo della gestione dei servizi a domanda individuale, riferito ai dati della competenza, sia stato coperto con i relativi proventi tariffari e contributi finalizzati in misura non inferiore al 36 per cento; a tale fine i costi di gestione degli asili nido sono calcolati al 50 per cento del loro ammontare*";

Atteso che i servizi a domanda individuale sono identificati, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge n. 55 del 28 febbraio 1983, convertito nella legge 26 aprile 1983, n.131, dal decreto del Ministro dell'interno, di concerto con i Ministri del tesoro e delle finanze, del 31 dicembre 1983, in tutte quelle attività poste in essere dall'ente locale non per obbligo istituzionale ed utilizzate a richiesta dell'utente.

CONSIDERATO che con la conversione del D.L. 30 dicembre 2005, n. 273, è stato integrato l'elenco sopra riportato attraverso il testo dell'art. 1 bis aggiungendo ai servizi esistenti anche i collegamenti alle centrali operative della polizia locale degli impianti di allarme collocati presso abitazioni private o attività produttive o servizi. Per cui si intendono per servizi a domanda individuale quelle attività gestite direttamente dall'ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e non siano dichiarate gratuite da leggi nazionali o regionali. Inoltre, i costi relativi a tali servizi devono essere finanziati da tariffe, contribuzioni o entrate specificatamente destinate. Per tali categorie di servizi è prevista una percentuale minima di copertura dei costi con obbligo per gli enti locali di richiedere agli utenti una contribuzione (sebbene non necessariamente generalizzata), stante la volontà del legislatore di

limitare la gratuità delle prestazioni dei servizi a quelle sole tipologie tassativamente previste dalla legge. Ed invero, al di fuori delle prestazioni dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale, i servizi pubblici a domanda individuale sono soggetti a contribuzione da parte dei soggetti fruitori.

RILEVATO, in punto di diritto, quanto segue:

- per quanto attiene al sistema tariffario, ogni Ente presenta particolarità, soprattutto negli ultimi anni, tenuto conto che alcuni di questi servizi prevedono contribuzioni "personalizzate" ricavate con l'applicazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE).
- sull'argomento, già la Corte dei conti - Campania si era espressa nella delibera n. 7/2010/par del 25 febbraio 2010 in cui, ricordata la normativa in materia, dichiarava che dal suo esame emerge chiaramente la volontà del legislatore di limitare la gratuità della prestazione dei servizi a domanda individuale a quelle sole tipologie tassativamente previste dalla legge precisando, al contrario, che le norme in questione prevedono espressamente l'obbligo, per gli Enti pubblici erogatori, di stabilire tariffe e contribuzioni anche a copertura di servizi erogati, in precedenza, a titolo gratuito, e così esprimendosi fermamente contro la tesi dell'indiscriminata elargizione gratuita dei servizi pubblici *de quibus*, vista la necessità del rispetto di un principio di elementare prudenza e di razionalità nell'erogazione delle spese pubbliche, ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio.
- anche la Corte dei conti, sezione regionale controllo Campania, con la deliberazione 222/2017/Par, ribadisce che la regola generale non consente erogazioni gratuite dei servizi a domanda individuale, che può tuttavia aversi, costituendo una extrema ratio che deve essere giustificata da una situazione concreta che supera la stessa qualificazione astratta del servizio in quanto tale. La Corte dei conti rileva che la stessa normativa di riferimento per i servizi a domanda individuale prevede delle eccezioni, dettate sia dai Dl 786/1981 e Dl 55/1983, nonché dal decreto ministeriale attuativo, che individuano varie tipologie di servizi gratuiti per legge statale o regionale, comprendendo nel novero quelli finalizzati all'inserimento sociale dei portatori di handicap, nonché quelli per i quali le vigenti norme prevedono la corresponsione di tasse, diritti o di prezzi amministrati, nonché i servizi di trasporto pubblico. Tuttavia, nella succitata pronuncia, la Corte dei Conti della Campania interviene nella storica controversia tra le diverse sezioni regionali sulla possibilità di includere il trasporto scolastico tra i servizi a domanda individuale (si veda Corte dei conti-Molise, delibera 14 settembre 2011, n. 80), precisando che "il trasporto scolastico, *sia pleno iure*, un servizio pubblico di trasporto, pertanto escluso dalla disciplina normativa dei servizi pubblici a domanda", poiché posto in essere per obbligo istituzionale;
- nella pronuncia del collegio contabile, di cui al punto precedente, si ribadisce che per tutti servizi pubblici, anche non definibili "a domanda individuale", l'art. 117 TUEL stabilisce che "1. Gli enti interessati approvano le tariffe dei servizi pubblici in misura tale da assicurare l'equilibrio economico-finanziario dell'investimento e della connessa gestione. I criteri per il calcolo della tariffa relativa ai servizi stessi sono i seguenti:
 - a) la corrispondenza tra costi e ricavi in modo da assicurare la integrale copertura dei costi, ivi compresi gli oneri di ammortamento tecnico-finanziario;
 - b) l'equilibrato rapporto tra i finanziamenti raccolti ed il capitale investito; l'entità dei costi di gestione delle opere, tenendo conto anche degli investimenti e della qualità del servizio;
 - c) l'adeguatezza della remunerazione del capitale investito, coerente con le prevalenti condizioni di mercato."

STABILITO che l'adozione della presente deliberazione rientra fra le competenze della Giunta Comunale;

RICHIAMATA la Deliberazione del Commissario Straordinario, con i poteri della Giunta, n. 32 del 14/09/2021 avente ad oggetto: "Rideterminazione, a seguito della dichiarazione di dissesto, delle tariffe relative alla mensa scolastica presso scuola infanzia e "cestino" per Scuola Secondaria di primo grado. Annualità 2022-2023-2024-2025-2026;

RICHIAMATA la nota del Responsabile del IV Settore dell'Ente prot. 13077 del 30/08/2021, con la quale si comunicava, al Responsabile del settore finanziario, quanto segue: "per ciò che concerne

le strutture sportive, non è stata redatta la relativa proposta deliberativa, poiché, allo stato attuale, le stesse non risultano idonee ad essere oggetto di concessione a terzi dietro corrispettivo, nonché utilizzate, al momento, a scopo istituzionale”;

VISTA la Legge nr. 178/2020 (Legge di Stabilità 2021);

VISTO lo Statuto Comunale ed il Regolamento di Contabilità,

VISTI i pareri espressi favorevolmente dai funzionari preposti, in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

PROPONE

In relazione a quanto contenuto nella citata proposta di deliberazione che allegata al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale:

- **Di determinare**, per le annualità 2022-2023-2024-2025-2026 e per le motivazioni riportate nella parte narrativa, la percentuale di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale, per come specificato nei prospetti allegati alla presente per formarne parte integrale e sostanziale;
- **Di dare atto che** questo Ente rispetta la misura minima del 36% di copertura dei costi di gestione prevista dall'art. 243, comma 2, lettera a), del d.Lgs. n. 267/2000.

Bisignano li, 10/9/2021

IL RESPONSABILE DEL I SETTORE

Dott. Dario MERINGOLO



RIEPILOGO GENERALE SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE (2022-2026)				
NR. PROGR.	DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	TOTALE ENTRATE	TOTALE SPESE	SPESA A CARICO DEL COMUNE
1	Casa di Riposo	€ 600.000,00	€ 726.813,31	€ 126.813,31
2	Servizio mensa	€ 104.572,00	€ 160.583,96	€ 56.011,96
3	Mercati Pubblici e fiere	€ 12.000,00	€ 22.882,42	€ 10.882,42
4	Asilo nido	€ 290.000,00	€ 299.547,96	€ 9.547,96
	TOTALI	€ 1.006.572,00	€ 1.209.827,66	€ 203.255,66

RAPPORTO PERCENTUALE COMPLESSIVO DI COPERTURA	
ENTRATE COMPLESSIVE	€ 1.006.572,00
SPESE COMPLESSIVE	€ 1.209.827,66
SPESE A CARICO DEL BILANCIO	€ 203.255,66
% COMPLESSIVA DI COPERTURA	83,20%

CASA DI RIPOSO (2022-2026)						
Nr.	ENTRATE	Previsione	Nr.	S P E S E	Interv.to	Previsione
1	Entrate da rette anziani ospiti (Cap. 3047/2)	€ 400.000,00	1	Personale	00:01	€ 32.356,50
2	Contributo Regione ed Interpodereale (Cap. 2050)	€ 200.000,00	2	Acquisto di beni	00:02	
			3	Prestazioni di servizi	00:03	€ 680.000,00
			4	Utilizzo di beni di terzi	00:04	€ -
			5	Trasferimenti	00:05	€ -
			6	Interessi passivi mutui	00:06	€ 12.549,81
			7	Imposte e tasse	00:07	€ 1.907,00
			8	Oneri straordinari	00:08	€ -
			8	Ammortamenti	00:09	€ -
			10	Quota capitale mutui	00:03	
TOTALE ENTRATE		€ 600.000,00	TOTALE SPESE			€ 726.813,31

SINTESI FINANZIARIA

A	ENTRATE PREVISTE	€ 600.000,00
B	SPESE PREVISTE	€ 726.813,31
C	SPESA A CARICO DEL BILANCIO	€ 126.813,31
D	RAPPORTO PERCENTUALE DI COPERTURA	82,55%

TARIFFA

Le tariffe sono stabilite in base alla relativa normativa regionale

SERVIZIO MENSA (2022-2026)						
Nr.	E N T R A T E	Previsione	Nr.	S P E S E	Interv.to	Previsione
1	Proventi dal servizio mensa (ticket utenti) Cap. 3013	€ 81.072,00	1	Personale	1	€ 8.799,96
			2	Acquisto di beni	2	€ 64.036,00
2	Contributo Regione	€ 7.000,00	3	Prestazioni di servizi	3	€ 87.000,00
	Cap. 2088		4	Utilizzo di beni di terzi	4	€ -
3	Contributo Stato	€ 16.500,00	5	Traferimenti	5	€ -
	Cap. 2004/3		6	Interessi passivi	6	€ -
			7	Imposte e tasse	7	€ 748,00
			8	Oneri straordinari	8	
			9	Ammortamenti	9	€ -
	TOTALE ENTRATE	€ 104.572,00		TOTALE SPESE		€ 160.583,96

SINTESI FINANZIARIA

A	ENTRATE PREVISTE	€ 104.572,00
B	SPESE PREVISTE	€ 160.583,96
C	SPESA A CARICO DEL BILANCIO	€ 56.011,96
D	RAPPORTO PERCENTUALE DI COPERTURA	65,12%

TARIFFA

Si applicano le tariffe di cui alla vigente e relativa Deliberazione di Giunta Comunale.

MERCATI E FIERE (2022-2026)						
Nr.	ENTRATE	Previsione	Nr.	S P E S E	Interv.to	Previsione
1	Entrate da tariffe e contribuzioni (Cap. 1022/8)	€ 12.000,00	1	Personale	1	€ 13.946,93
			2	Acquisto di beni	2	
			3	Prestazioni di servizi	3	€ 7.750,00
			4	Utilizzo di beni di terzi	4	€ -
			5	Traferimenti	5	€ -
			6	Int.passivi mutui	6	
			7	Imposte e tasse	7	€ 1.185,49
			8	Oneri straordinari	8	€ -
			9	Ammortamenti	9	€ -
			10	Quota capitale mutui		
TOTALE ENTRATE		€ 12.000,00	TOTALE SPESE			€ 22.882,42

SINTESI FINANZIARIA

A	ENTRATE PREVISTE	€ 12.000,00
B	SPESE PREVISTE	€ 22.882,42
C	SPEA A CARICO DEL BILANCIO	€ 10.882,42
D	RAPPORTO PERCENTUALE DI COPERTURA	52,44%

TARIFFA

Si applicano le tariffe di cui alla vigente e relativa Deliberazione di Giunta Comunale.

ASILO NIDO (ANNO 2022-2026)						
Nr.	ENTRATE	Previsione	Nr.	S P E S E	Interv.to	Previsione
1	Entrate da tariffe e contribuzioni (Cap. 3013/4)	€ 10.000,00	1	Personale	1	€ 8.799,96
1	Contributo Regione contribuzioni (Cap. 2026/1)	€ 280.000,00	2	Acquisto di beni	2	
			3	Prestazioni di servizi	3	€ 290.000,00
			4	Utilizzo di beni di terzi	4	
			5	Traferimenti	5	
			6	Int.passivi mutui	6	
			7	Imposte e tasse	7	€ 748,00
			8	Oneri straordinari	8	€ -
			9	Ammortamenti	9	€ -
			10	Quota capitale mutui		
TOTALE ENTRATE		€ 290.000,00	TOTALE SPESE			€ 299.547,96

SINTESI FINANZIARIA

A	ENTRATE PREVISTE	€ 290.000,00
B	SPESE PREVISTE	€ 299.547,96
C	SPESA A CARICO DEL BILANCIO	€ 9.547,96
D	RAPPORTO PERCENTUALE DI COPERTURA	96,81%

TARIFFA

Tariffe diversificate come da regolamento

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE PER LE ANNUALITA' 2022-2023-2024-2025-2026. PRESA D'ATTO DEL TASSO DI COPERTURA MINIMA DEI COSTI, A SEGUITO DELLA DICHIARAZIONE DI DISSESTO.

PARERI AI SENSI DELL' ART. 49, COMMA I E ART. 147 BIS COMMA I D.LGS. 267/00.

A) PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

SETTORE FINANZIARIO

Sulla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1° e art. 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/00 parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Bisignano li 10/9/2024



IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Dott. Dario MERINGOLO

B) PARERE DI REGOLARITÀ' CONTABILE:

Sulla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1° e art. 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/00 parere favorevole di regolarità contabile.

Bisignano li 10/9/2024



IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Dott. Dario MERINGOLO

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Esaminata la proposta del Responsabile del settore;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed alla correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 49 comma 1 e dell'art. 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ed alla correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 49 comma 1 e dell'art. 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000;

Visto il parere favorevole del Revisore Unico dei Conti;

Visto il vigente D.lgs 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi;

DELIBERA

Di approvare la proposta di Deliberazione avente ad oggetto: **SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE PER LE ANNUALITA' 2022-2023-2024-2025-2026. PRESA D'ATTO DEL TASSO DI COPERTURA MINIMA DEI COSTI, A SEGUITO DELLA DICHIARAZIONE DI DISSESTO.**

Successivamente,

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Ravvisata l'urgenza;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.lgs 267/2000;

DICHIARA

Il provvedimento immediatamente eseguibile.

Il Segretario Verbalizzante
Dott. Antonio Grutteria

IL VICE SEGRETARIO
GENERALE
Dott. Dario Meringolo



Il Commissario Straordinario
Dott.ssa Regina Antonella BARDARI

**DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
CON I POTERI
DELLA GIUNTA COMUNALE**

DATA: 14/09/2021

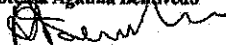

N. 34

OGGETTO: SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE PER LE ANNUALITA' 2022-2023-2024-2025-2026. PRESA D'ATTO DEL TASSO DI COPERTURA MINIMA DEI COSTI, A SEGUITO DELLA DICHIARAZIONE DI DISSESTO.

COMUNE DI BISIGNANO
(Provincia di Cosenza)

Si attesta che copia della su estesa deliberazione è stata affissa all'Albo pretorio – sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32 , comma 1 della legge 69/2009) il giorno 14/09/2021 e vi rimarrà per 15 (quindici) giorni consecutivi.

Bisignano, addì 14/09/2021

IL RESPONSABILE DEL II SETTORE
Dott.ssa Agatina Bentivoglio



COMUNE DI BISIGNANO
(Provincia di Cosenza)

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi del d.lgs. 267/00: poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4) D. Lgs 267/00.

Bisignano, addì 14/09/2021

IL RESPONSABILE DEL II SETTORE
Dott.ssa Agatina Bentivoglio
